



## **Funzione di Audit**

Sistema di Rilevazione POS:  
Requisiti Flusso Informativo Soggetti Acquirer

<b>Progetto</b>	<b>Consorzio BANCORMAT: Lancio Nuova Funzione Audit</b>		
<b>Oggetto</b>	<i>Monitoraggio POS: Definizione requisiti Flusso Informativo Banche Acquirer</i>		
<b>Luogo e data</b>	Roma 29/10/2009		
<b>Redatto da</b>	Funzione di Audit Protiviti	<b>Data di creazione</b>	29/10/2009
<b>Validato da</b>	Gruppo di Progetto	<b>Data di validazione</b>	
<b>Approvato da</b>		<b>Data di approvazione</b>	
<b>Stato</b>	Da approvare	<b>Versione</b>	1.10

<b>Versione</b>	<b>Data</b>	<b>Autore</b>	<b>Motivo dell'aggiornamento</b>
1.0	03/12/2009	L. Ristoratore	Eliminato, dove presente, il campo "Codice compagnia" §2.1 Eliminato campo AID e inserito il campo TVR § 2.4 - Esplicitata l'informazione relativa all' AID 1. Modificato l'ordine dei campi § 2.5 Modificata la fonte del dato richiesto § 2.6 - Inserita "data riferimento"; - Inserita "data stanza"; - Inserita "entry mode". § 2.6.1 eliminato
1.1	10/12/2009	L. Ristoratore	§2.3 Eliminato Codice Messaggio CCCC §2.4 Modificata fonte dati dei campi i-j (FF00 sostituito con FF01; DF 04 sostituito con DF05) e K (FF02 sostituito con FF03; DF07 sostituito con DF09) §2.5 Eliminata Nota relativa a Storni Impliciti
1.2	14/12/2009	L. Ristoratore	§2.4 - Modificata descrizione relativa al contenuto - Inserita colonna "Tipo Protocollo"
1.3	25/01/2010	L. Ristoratore	§ 2.7 - Eliminata richiesta dati sul DLL Inserito Cap. 3 - Obblighi di riservatezza
1.4	19/02/2010	L. Ristoratore	§ 2.3 "Messaggi di Sistema" - Eliminato § 2.5 "Storni Impliciti" - Eliminato § 2.4 Modificato titolo § 2.6 "Regolamento operazioni" - Eliminato
1.5	23/02/2010	L. Ristoratore	- Cap. 2 Implementata la descrizione della composizione del file .txt con l'inserimento di un record di testa. - Inserito nei nomi dei file il "codice azienda".

1.6	12/04/2010	L. Ristoratore	<p>§ 2.1 - inserito campo 'Codice azienda'; - inserito campo 'Tipo autorizzazione'</p> <p>§ 2.2 - inserito campo 'Codice azienda'; - inserito campo 'Tipo autorizzazione'</p> <p>§ 2.3 - inserito campo 'Codice azienda'</p> <p>Aggiornato per ogni query l'esempio di composizione del file</p>
1.7	10/05/2010	L. Ristoratore	<p>Cap. 2 - modificata la descrizione della composizione del file eliminando il record di testa ed introducendo un campo numerico</p> <p>§ 2.1 - modificata la valorizzazione del campo "Tipo autorizzazione" eliminando il valore "C = Consortile" e inserendo una breve descrizione del significato dei campi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modificata la valorizzazione del campo "Funzionalità chip terminale" con inserimento nota descrittiva</li> </ul> <p>§ 2.2 - vedi § 2.1</p> <p>§ 2.3 - aggiornata nota sulla valorizzazione del campo "Modello fornitore".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inserita nota per la definizione del "Terminale Unattended" e "Soluzione distribuita"</li> <li>- modificato valore del campo e</li> </ul> <p>§ 2.4 - Inserito il campo "Numero totale 1° DLL" Aggiornato il campo "Numero 1° DLL" in "Numero 1° DLL KO"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inserita nota descrittiva sulla valorizzazione del campo "Numero terminali censiti/aggiornati".</li> </ul> <p>Inserito in tutti i paragrafi l'informazione sul tipo di dato : N=numerico / A= alfanumerico. Inserito in tutti i paragrafi una nota esplicativa sul nome da attribuire ai file.</p>
1.9	18/10/2010	V.Borgogna	<p>Cap. 1 - modificato § 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ inserito nuovo paragrafo "Modalità di trasmissione"</li> <li>▪ inserito nuovo paragrafo " Record di testa e coda"</li> </ul> <p>§ 2.5 modificato campo a Cap. 2 eliminato § 2.4</p>
1.10	24/02/2011	V.Borgogna	<p>Cap. 2 - modificato § 2.1 modificato § 2.3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• modificato nome file;</li> <li>• inserita nota campo b</li> <li>• inserito nuovo campo k.</li> </ul> <p>modificato § 2.4:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• modificato nome file;</li> <li>• inserita nota campo b;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"><li>• inserito nuovo campo j.</li></ul> modificato § 2.5: <ul style="list-style-type: none"><li>• modificato nome file;</li><li>• inserita nota campo a</li><li>• modificata nota campo e.</li></ul>
--	--	--	--

## INDICE

1. Obiettivo del documento.....	5
2. Monitoraggio POS: Dettaglio flussi informativi.....	6
2.1. Modalità di trasmissione.....	6
2.2. Record di testa e di coda.....	7
2.3. Distribuzione del numero di transazioni per modalità di esecuzione.....	7
2.4. Distribuzione del numero di transazioni EMV per esito.....	8
2.5. Dati Tecnici.....	9
3. Riservatezza e privacy.....	12
3.1. Obblighi di riservatezza.....	12
3.2. Privacy e protezione dei dati personali.....	12

## 1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Obiettivo del documento è quello di presentare il dettaglio dei requisiti funzionali e tecnici di costruzione del Flusso di rilevazione dell'attività di acquiring PagoBANCOMAT che tutti i licenziatari del Marchio, in accordo con ciascun Gestore Terminale che veicola le proprie transazioni, dovranno fornire al Consorzio BANCOMAT. Tali informazioni costituiscono solo una parte dei dati che concorrono al sistema di monitoraggio della Funzione di Audit del Consorzio BANCOMAT.

## 2. MONITORAGGIO POS: DETTAGLIO FLUSSI INFORMATIVI

Le informazioni richieste a ciascun Gestore Terminale, hanno per oggetto le transazioni avvenute sui terminali POS di propria competenza e relative all' Acquirer PagoBANCOMAT.

Tali dati, riferiti ad un intervallo temporale di un mese solare, dovranno essere trasmessi con periodicità mensile, per il tramite di un file .txt per ciascuna query oggetto di richiesta.

Ogni file sarà composto da :

- una serie di record di dettaglio composto da campi di lunghezza fissa;
- i campi alfanumerici (colonna "Tipo" = A) sono allineati a sinistra con campi a destra eventualmente impostati a "space";
- i campi numerici (colonna "Tipo" = N) sono allineati a destra eventualmente con campi a sinistra impostati a 0 (zero);
- ogni riga dovrà corrispondere ad un record.

### 2.1.Modalità di trasmissione

La trasmissione dei file avverrà attraverso la rete privata MPLS (Multiprotocol Level System) di cui sono end-points il Consorzio BANCOMAT come soggetto ricevente e i Gestori Terminali POS, o chi per essi, quali soggetti mittenti.

Tutti i soggetti mittenti devono essere censiti dal Consorzio BANCOMAT e autorizzati dai Soggetti acquirer mediante apposita documentazione.

Il traffico è regolato dal protocollo SFTP (Secure file transfer protocol) e da una access list in/out che gestisce il Consorzio BANCOMAT per il tramite della società TNS (Transaction Network Service).

L'autenticazione avverrà attraverso l'utilizzo di uno scambio di certificati.

A tal proposito tutti i soggetti mittenti sono chiamati a conferire la propria chiave pubblica al Consorzio BANCOMAT trasmettendola in posta certificata all'indirizzo: [pec.microcircuito@actaliscertymail.it](mailto:pec.microcircuito@actaliscertymail.it).

La chiave generata dovrà avere una lunghezza minima di 1024 bit con algoritmo RSA.

Il back-up per la trasmissione è attestato su una linea ISDN che utilizza tecnologie di risorsa e instradamento diverse rispetto alla tecnologia ATM (Asynchronous transfer mode).

La trasmissione avviene a cadenza mensile.

Ogni soggetto mittente ha a disposizione una finestra di cinque giornate lavorative a partire dal primo giorno utile del mese per completare la spedizione del Flusso oggetto dei requisiti esposti in questo documento.

La verifica dell'avvenuta corretta spedizione del Flusso è in carico al Consorzio BANCOMAT che provvederà ad avvisare i referenti dei singoli soggetti mittenti.

## 2.2.Record di testa e di coda

Ogni file facente parte del Flusso di rilevazione in discussione sarà corredato di un record di testa definito "Header" e da un record di coda definito "Trailer" al fine di identificare il batch e il mittente dei file in maniera univoca.

Per i requisiti di costruzione dei record Header & Trailer si rimanda al documento "Requisiti tecnici di composizione dei file Header & Trailer" ultima versione.

L'adozione dei record Header & Trailer rende facoltativo il naming dei file indicato nei paragrafi a seguire sebbene comunque da privilegiare fatte salve necessità operative diverse che andranno concordate con il Consorzio BANCORMAT.

## 2.3.Distribuzione del numero di transazioni per modalità di esecuzione

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle informazioni inerenti le transazioni effettuate da Carte PagoBANCORMAT:

**Nome file: per convenzione questo file verrà chiamato <codice gt>\_trans\_pos.cb (es. 33155\_trans\_pos.cb)**

- a) Data operazione: Data operazione di riferimento
- b) Codice ABI Terminale: ABI Acquirer<sup>1</sup>
- c) Codice azienda: codice del Gestore Terminale presente presso i Centri Applicativi
- d) Tipo Protocollo: Protocollo di trasmissione E=EMV / H=Hgepos / P=Proprietario
- e) Funzionalità Chip Terminale<sup>2</sup>: Abilitazione Chip reader 1-5=Attiva / 0-2 = disattiva
- f) TVR: Terminal Verification Result
- g) Entry Mode: Modalità di lettura della carta 2= Banda / 5=Chip / 8=Fallback
- h) Tipo Messaggio: 1206/1106/1426/1226/W03/W07/871/798/A (Altro)
- i) Tipo autorizzazione: A=Aziendale (codice ABI carta = codice ABI terminale)/ I=interbancaria (codici ABI carta # codice ABI terminale)

---

<sup>1</sup> Il campo deve contenere uno 0 iniziale seguito dalle quattro cifre del codice ABI.

<sup>2</sup> Informazione da reperire, nel caso di disponibilità della tratta interbancaria, dal 1° byte del campo 022 del msg 1200/1100/1420/1220, oppure, **solo in caso di assenza della tratta interbancaria**, dalle "Abilitazioni funzioni terminale" (bit 2 del byte 1 del tag DF23) configurato dall'Acquirer nel set di parametri tecnici nel corso del DLL.

- j) Esito: 0=Negata/1=autorizzata
- k) Versione specifica: 1=CB1 2=CB2
- l) Numero Operazioni: Totale operazioni effettuate

Nome Campo	Lunghezza	Tipo	Esempio
Data operazione	8	N	01012010
Codice Abi Terminale	5	N	03200
Codice azienda	5	N	12345
Tipo Protocollo	1	A	E
Funzionalità Chip Terminale	1	N	5
Terminal Verification Result	10	A	4000008000
Entry Mode	1	N	5
Tipo Messaggio	4	A	1206
Tipo Autorizzazione	1	A	I
Esito	1	N	0
Versione specifica	1	N	2
Numero Operazioni	8	N	00001012

Esempio di costruzione del file:

```
010120100320012345E5400000800051206I000001012
010120100320012345H          2 871I000000101
010120100100512345E5400000800051206I000001954
010120100100512345E5400000800081206A0200000015
```

## 2.4. Distribuzione del numero di transazioni EMV per esito

Di seguito si riporta il dettaglio relativo agli esiti delle transazioni effettuate su Pos EMV per modalità di lettura Carta utilizzata:

**Nome file: per convenzione questo file verrà chiamato <codice gt>\_esiti\_pos.cb (es: 33155\_esiti\_pos.cb)**

- a) Data operazione: Data operazione di riferimento
- b) Codice ABI Terminale: ABI Acquirer<sup>3</sup>

<sup>3</sup> Il campo deve contenere uno 0 iniziale seguito dalle quattro cifre del codice ABI.

- c) Codice azienda: codice del Gestore Terminale presente presso i Centri Applicativi
- d) Entry Mode: Modalità di lettura della carta 2=Banda / 5=Chip / 8=Fallback
- e) Action Code Interbancario: Action Code tratta interbancaria
- f) Action Code Host: Action Code Host della tratta Bancaria
- g) Action Code Pos: Action Code Pos
- h) Tipo Messaggio : 1216/1116/1236/1436
- i) Tipo autorizzazione: A=Aziendale (codice ABI carta = codice ABI terminale)/ I=interbancaria (codici ABI carta # codice ABI terminale)
- j) Versione specifica: 1=CB1, 2=CB2
- k) Numero Operazioni: Totale operazioni effettuate

Nome Campo	Lunghezza	Tipo	Esempio
Data operazione	8	N	01012010
Codice Abi Terminale	5	N	03200
Codice azienda	5	N	12345
Entry Mode	1	N	8
Action Code Interbancario	3	N	911
Action Code Host	3	N	911
Action Code Pos	3	N	165
Tipo Messaggio	4	A	1216
Tipo autorizzazione	1	A	I
Versione specifica	1	N	2
Numero Operazioni	8	N	00001012

Esempio di costruzione del file:

01012010032001234589119111651216I200001012

## 2.5. Dati Tecnici

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle informazioni identificative dei Terminali Pos:

**Nome file: per convenzione questo file verrà chiamato <codice gt>\_dati\_pos.cb (es: 33155\_dati\_pos.cb)**

- a) Codice ABI Terminale: ABI Acquirer<sup>4</sup>
- b) Codice azienda: codice del Gestore Terminale presente presso i Centri Applicativi
- c) Modello Fornitore<sup>5</sup>: Modello terminale
- d) Tipo Protocollo: E = EMV / H = HGepos / P = Proprietario
- e) Terminale Unattended<sup>6</sup>: SI = S /NO = N
- f) Soluzione distribuita<sup>7</sup>: SI = S /NO = N
- g) Terminale con preautorizzazione: SI = S /NO = N
- h) Funzionalità Chip Terminale<sup>8</sup>: Abilitazione Chip reader 0 = Disattiva / 1=Attiva
- i) PED Aggiuntive: SI = S /NO = N
- j) Collegato a ECR<sup>9</sup>: SI = S /NO = N
- k) Checksum<sup>10</sup>: Checksum Campo FF01 sottocampo DF06
- l) Release<sup>11</sup>: Versione software della release applicativa caricata (Campo FF01 sottocampo DF05)
- m) Software PED<sup>12</sup>: Versione software della release applicativa caricata (FF03 sottocampo DF09)
- n) Codice AID: Codice/i AID abilitati per l'Acquirer PagoBANCOMAT (RID+PIX)
- o) Numero Terminali: Numero Terminali

---

<sup>4</sup> Il campo deve contenere uno 0 iniziale seguito dalle quattro cifre del codice ABI.

<sup>5</sup> Per i Terminali Non EMV: Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank; per i terminali EMV il dato è quello presente nel TAG DF01 del campo 47 presente nel msg 1846

<sup>6</sup> Per terminali Unattended si intendono i dispositivi non presidiati installati interamente o in parte in varie unità componenti il sistema (l'informazione deve essere attendibile con quello che il terminale conferisce nel TAG 9F35 del messaggio 1846).

<sup>7</sup> Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank. Per la descrizione di "Soluzione distribuita" si rimanda a quanto previsto nello SPE/DEF/122 ver. 1.1.0

<sup>8</sup> Informazione da reperire dalle "Abilitazioni funzioni terminale" (bit 2 del byte 1 del tag DF23) configurato dall'Acquirer nel set di parametri tecnici nel corso del DLL.

<sup>9</sup> Per i Terminali Non EMV: Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank

<sup>10</sup> Per i Terminali Non EMV: Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank

<sup>11</sup> Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank

<sup>12</sup> Solo in caso di PED esterna. Per i Terminali Non EMV: Se il dato non è disponibile impostare il campo a blank

Nome Campo	Lunghezza	Tipo	Esempio
Codice Abi Terminale	5	N	03200
Codice azienda	5	N	12345
Modello Fornitore	18	A	8020IT14
Tipo Protocollo	1	A	E
Terminale Unattended	1	A	N
Soluzione distribuita	1	A	N
Terminale con Preautorizzazione	1	A	S
Funzionalità Chip terminale	1	A	A
PED Aggiuntive	1	A	S
Collegato a ECR	1	A	S
Checksum	11	A	D7940007
Release	32	A	07.50.45 0 0 0
Software PED	32	A	07.50.45 0 0
Codice AID	160	A	A0000001410001
Numero Terminali	8	N	00001012

Esempio di costruzione del file:

```
03200123458020IT14      ENNSASSD7940007 07.50.45 0 0 0          S07.50.45 0 0          A000
0001410001  A000000XXXXXXXXX A000000XXXXXXXXX A000000XXXXXXXXX A000000XXXXXXXXX A00
0000XXXXXXXXX A000000000XXXXXXXXX A000000XXXXXXXXX A000000XXXXXXXXX A000000XXXXXXXXX X
00001012
```

## 3. RISERVATEZZA E PRIVACY

### 3.1. Obblighi di riservatezza

Il Consorzio BANCORMAT, il soggetto acquirer ed il fornitore di servizi da esso delegato (di seguito le Parti) si impegnano, per sé e per i propri dipendenti, consulenti interni ed esterni, revisori e ausiliari a non divulgare qualsiasi Informazione Confidenziale acquisita per effetto o in occasione del presente documento.

Ai fini del precedente paragrafo, non sono considerate Informazioni Confidenziali le informazioni:

- che siano di dominio pubblico al tempo in cui sono state divulgate alla Parte ricevente, o diventati di dominio pubblico per atto o comportamento non vietato alla Parte ricevente;
- la cui divulgazione sia imposta dall'osservanza di disposizioni di legge o di regolamento, o dall'attuazione di un provvedimento di pubblica autorità.

Eccezion fatta per eventuali annunci richiesti obbligatoriamente in base a norme o regolamenti emessi da autorità governative, di controllo o di borsa aventi giurisdizione sulle Parti, non verrà data pubblicità né verranno emessi comunicati stampa o di altra natura relativamente alla sottoscrizione del Contratto, alle disposizioni in esso contenute o ai Servizi in esso previsti senza il preventivo consenso scritto delle Parti, sia per ciò che attiene la forma che la sostanza di detti comunicati, restando inteso che tale consenso non potrà essere irragionevolmente rifiutato.

### 3.2. Privacy e protezione dei dati personali

Le attività di trattamento di dati personali che il Consorzio BANCORMAT eseguirà nello svolgimento della funzione di Audit saranno limitate ai dati delle Parti il cui trattamento sia strettamente necessario all'adempimento degli obblighi statutari, normativi, contrattuali, contabili o imposti dalla legge in relazione allo svolgimento delle attività del Consorzio BANCORMAT.

Nei casi in cui l'attività di Audit comporti da parte del Consorzio BANCORMAT il trattamento di dati personali diversi dai dati delle altre Parti e che le altre Parti, per qualsiasi ragione, trattano rendendoli accessibili al Consorzio BANCORMAT ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue eventuali successive modificazioni, le Parti riconoscono e garantiscono reciprocamente che tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno eseguite in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

A tale proposito: il Consorzio BANCORMAT procederà solo alle operazioni di trattamento funzionalmente necessarie allo svolgimento della funzione di Audit in qualità di Titolare ovvero Responsabile del trattamento, a seconda di quanto di volta in volta concordato tra le Parti;

- Le altre Parti dichiarano e garantiscono che i dati che sono resi accessibili al Consorzio BANCORMAT in conseguenza del presente documento sono stati raccolti, trattati e

saranno resi accessibili al Consorzio BANCORMAT in piena conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

- ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi circostanza rilevante, situazione anomala, emergenza verificatasi nel trattamento di dati personali eseguito e qualsiasi richiesta ovvero istanza presentata da interessati, dal Garante per la protezione dei dati personali o da altra autorità;
- ciascuna Parte si impegna a collaborare con l'altra ed a fare quanto necessario, nei limiti dell'ambito di trattamento di propria competenza, al fine di consentire all'altra Parte il pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.